

NATALE IN EMERGENZA

PIÙ AMBULATORI PER SALVARE I PRONTO SOCCORSO

La Liguria rivede l'organizzazione della Sanità per le feste: allestiti centri per i casi meno gravi in modo da evitare intasamenti, ferie sospese e più posti letto in tutte le Asl. Ecco tutte le novità

AGENTI IN AULA: SI PUÒ

Caso Municipio VI, smentita la sinistra

Pistacchi a pagina 6

CULTURA

Anna Orlando racconta Rubens

Bottino a pagina 7

■ Si chiamano Flu Point e sono ambulatori allestiti appositamente in varie strutture delle 5 Asl liguri per accogliere i casi meno gravi e coloro che non riescono a farsi visitare dai medici di famiglia. Sono la risposta della Regione Liguria all'assalto al pronto soccorso e al rischio intasamento.

Sempre la Regione ha raggiunto un accordo con gli stessi medici di famiglia che si al-

terneranno per garantire la presenza in centri pubblici anche durante le feste. Ricavati più posti letto negli ospedali anche per far fronte a un dilagare dell'influenza (più che del Covid) che quest'anno si è rivelata assai più pesante che in passato. Appelli a non abbassare la guardia e a fare le vaccinazioni.

Servizio a pagina 6

CONCERTO A INGRESSO LIBERO AL MODENA

Arriva a Genova la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense



Arriva a Genova il tour musicale della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense dell'esercito, che martedì 20 dicembre alle 21 si esibirà al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Il concerto, a ingresso gratuito, propone un repertorio di musiche natalizie, marce militari e classici della letteratura per fiati, con brani di Percy Grainger e Alfred Reed, prima del finale con la Marcia dei Coscritti Piemontesi, seguita dall'inno degli Alpini e dal Canto degli Italiani. Il concerto genovese è organizzato dal 1° Reggimento artiglieria da montagna, che si trova impegnato proprio a Genova.

PREVISTI 16 MILIONI DI INVESTIMENTI

Cultura e sostenibilità, Piemonte e Compagnia di Sanpaolo insieme



■ Il Piemonte si mette in prima linea per la promozione della cultura e del benessere fisico grazie all'accordo firmato dalla Regione insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo. Nasce così un Protocollo Quadro per la realizzazione di progetti condivisi nei settori della Cultura, delle Persone e del Pianeta per il quadriennio che dal 2023 arriverà al 2026 anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Bonsi a pagina 3

RACCOLTA RIFIUTI PIÙ CONSAPEVOLE

Multe salate a chi differenzia male

Il Comune di Genova alza la sanzione da 50 a 300 euro



■ Costerà molto più caro abbandonare i propri rifiuti o non differenziarli in maniera corretta a Genova. Lo ha deciso il Comune aumentando la sanzione amministrativa dedicata che passa in forma ridotta dai precedenti 50 euro agli attuali 300. «La vivibilità e il decoro urbano passano necessariamente anche dai comportamenti virtuosi e corretti di chi vive la propria città - ha dichiarato l'assessore all'ambiente e rifiuti Matteo Campora -. I dati più recenti relativi alla differenziata confermano Genova in crescita attestandola al 42%, ma è evidente che questa percentuale possa essere ulteriormente incrementata attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e una lotta sem-

pre più efficace nei confronti di chi attua azioni contrarie al senso civico. In questi anni abbiamo avviato con Amiu importanti campagne informative e di sensibilizzazione: a questo punto il giro di vite è necessario per andare a colpire chi, irresponsabilmente, conferisce in modo scorretto i rifiuti». Secondo il regolamento comunale, insieme ai rifiuti urbani ordinari non devono essere conferiti rifiuti ingombranti, pericolosi, speciali non assimilabili, sostanze allo stato liquido, materiale in fase di combustione, materiale che possa recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto e frazioni di rifiuti per i quali è istituita la raccolta differenziata.

APE CONFEDILIZIA

«Superbonus il governo sbaglia»

Con la legge finanziaria in dirittura d'arrivo, Ape Confedilizia si aspettava che per sbloccare i crediti fermi presso gli intermediari, il cui stallo sta provocando problemi enormi in tutta Italia, potesse arrivare una forma di coinvolgimento diretto dello Stato (con l'acquisto di crediti incagliati da parte di sue partecipate), evidentemente limitati a questa fase transitoria. Invece la proposta dell'associazione così come quella di Abi Ance sull'utilizzo degli F24 non è stata accolta. Il risultato sarà gravissimo anche per Genova e la Liguria, dove sono moltissime le situazioni critiche, come fa notare Vincenzo Nisini, presidente di Ape Confedilizia Genova e vicepresidente nazionale: «Le nuove misure adottate dal governo sono assolutamente insufficienti. Stando così le cose, le preoccupazioni per il futuro sono pesantissime».

MONDO DEL CALCIO IN LUTTO

Addio a Mihajlovic, ex tecnico del Toro

■ Ieri è venuto a mancare l'ex tecnico del Torino Sinisa Mihajlovic. La situazione è precipitata dopo quasi tre anni e mezzo di lotta contro la leucemia che lo aveva aggredito all'inizio dell'estate 2019, quando era da poco tornato alla guida del Bologna, si è spento, circondato dall'affetto della moglie Arianna e dei cinque figli, una delle quali lo aveva reso da poco nonno.

Sinisa aveva guardato in faccia la malattia «per prenderla a pugni», come disse lui stesso, quando annunciò a tutti di dover lasciare la panchina per sottoporsi ad un lungo periodo di cure e di chemioterapia. Subito l'intero mondo del calcio si strinse attorno a lui, i tifosi del Toro trascorsero quell'estate del 2019 in cui la loro squadra giocava i preliminari di Europa League esponendo ogni volta un enorme striscione con su scritto «Sinisa non mollare».

GUAI GIUDIZIARI PER IL DIFENSORE GRANATA

Frode sportiva, chiesti 4 anni per Armando Izzo

■ Quattro anni e dieci mesi di reclusione per «concorso esterno in associazione camorristica» e «frode sportiva». Questa la richiesta e queste le accuse nei confronti di Armando Izzo, 30 anni, difensore di proprietà del Torino ma in prestito per questa stagione sportiva al Monza: in caso di salvezza dei bianconeri verrà riscattato per 4,5 milioni di euro. Izzo è coinvolto in un processo su calcio scommesse

e criminalità organizzata. Una inchiesta nata nel 2016 e che ieri, giovedì 15 dicembre 2022, è arrivata pressoché alla fase conclusiva del processo, con l'accusa che, durante la requisitoria, ha formulato le richieste di condanna, da parte del p.m. di Napoli, Maurizio De Marco. Gli episodi di scommesse risalirebbero al 2014, quando Izzo era un calciatore dell'Avellino ancora nel campionato di Serie B.

TORINO

Il Natale «Sì Tav» è solidale

Servizio a pagina 3

CUNEO

Preve imprenditore dell'anno

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.

Da 10 minuti di ritardo per lavori sulla rete di Autostrade per l'Italia.

Scarica l'app
FREETO

Limone Piemonte, la Montagna del

*in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca
dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi*



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

OFFERTA PROMOZIONALE

per il periodo natalizio dal 16/12 al 25/12/2022



Raffaele Bonsi

■ Il Piemonte si mette in prima linea per la promozione della cultura e del benessere fisico grazie all'accordo firmato dalla Regione insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo.

Nasce così un Protocollo Quadro per la realizzazione di progetti condivisi nei settori della Cultura, delle Persone e del Pianeta per il quadriennio che dal 2023 arriverà al 2026, come promosso nel Documento di Programmazione Pluriennale della Compagnia, anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Siglato da Alberto Cirio - Governatore della Regione - e Francesco Profumo - Presidente della Fondazione -, l'accordo prevede che la Compagnia di San Paolo metterà a disposizione del quadro strategico ben 16 milioni di euro, derivanti dalla propria programmazione annuale, ripartiti in quattro quote annuali dell'importo massimo di 4 milioni di euro.

«Compagnia di San Paolo è una realtà preziosa per il Piemonte e per noi questo è un momento innanzitutto per ringraziare la Fondazione di essere costantemente al nostro fianco, così come lo è Intesa Sanpaolo - ha sottolineato il Presidente della Regione Alberto Cirio -. Que-

PIEMONTE IN PRIMA LINEA SUL TERZO SETTORE

Cultura, accordo tra Regione e Compagnia di San Paolo

Il protocollo quadro prevede 16 milioni di investimenti divisi in quattro anni per realizzare progetti condivisi



SANITÀ

Pronto Soccorso, il piano della Regione

Tra utelare ed incentivare il personale sanitario come priorità per il settore

■ Incontro ieri tra l'assessore alla Sanità Icardi, i vertici di Azienda Zero e il gruppo di lavoro deputato al tavolo della sanità piemontese: tra le priorità sostenere il personale, alleggerire il boarding del pronto soccorso, aumentando i posti di degenza, accelerando i tempi di ricovero nei reparti, favorendo le dimissioni dei pazienti a bassa intensità nella rete territoriale e potenziando la sinergia ospedale-territorio. Martedì 20 dicembre il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi presenteranno il Piano straordinario che la Regione sta predisponendo per sostenere il pronto soccorso.

«Come per le liste d'attesa, parliamo di uno dei problemi che in sanità si trascinano da moltissimi anni e che la pandemia ha ulteriormente aggravato» sottolinea l'assessore Icardi, che stamattina insieme ai vertici di Azienda Zero ha incontrato il Gruppo di lavoro sul pronto soccorso di cui fa parte una rappresentanza dei direttori dei Dea e il presidente Simeu Piemonte, la Società italiana medicina d'emergenza-urgenza.



«Tra le priorità c'è innanzitutto quella di sostenere il personale - spiega l'assessore Icardi - Stiamo sollecitando interventi nazionali che consentano di intervenire sulla carenza di urgentisti e incentivare chi fa la scelta importante di lavorare in un pronto soccorso. La Regione Piemonte farà la sua parte ed entro gennaio il provvedimento che abbiamo approvato per portare a 100 euro all'ora il valore delle prestazioni aggiuntive dei no-

stri medici in pronto soccorso diventerà legge».

Sempre a partire da gennaio, la Regione Piemonte trasferirà alle aziende sanitarie le risorse sbloccate a Roma in Finanziaria per retribuire il lavoro relativo ai certificati Inail, emessi prevalentemente dai medici di pronto soccorso. Per quanto riguarda invece gli specializzandi reclutati attraverso il DL Calabria, l'Assessorato alla Sanità invierà a breve una nota alle Aziende sanitarie per precisare che è possibile attivare in questo caso contratti a tempo determinato di tre anni, che diventano in automatico a tempo indeterminato non appena conseguita la specializzazione.

Tra le altre priorità su cui il gruppo di lavoro sta predisponendo delle azioni da mettere in campo in modo immediato c'è l'urgenza di alleggerire il boarding del pronto soccorso, aumentando i posti di degenza, accelerando i tempi di ricovero nei reparti, favorendo le dimissioni dei pazienti a bassa intensità nella rete territoriale e potenziando la sinergia ospedale-territorio.

sta convenzione fa parte di una tradizione che si rinnova, ma che oltre a stanziare più risorse sui prossimi quattro anni, per la prima volta consentirà di destinare questi fondi ad ambiti progettuali nuovi e importanti, a cominciare dalla salute collegata allo sport, oltre a iniziative culturali e sociali soprattutto per i nostri giovani verso i quali, dopo questi anni di pandemia, abbiamo un debito formativo che desideriamo recuperare».

La Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo fanno così squadra definendo, sperimentando e sostenendo le migliori modalità di intervento capaci di determinare sostenibilità ed efficienza nel lungo periodo, oltre a studiare i modelli pratici ed operativi che rendano più efficiente e incisiva la capacità di impiego delle risorse.

«La Fondazione Compagnia di San Paolo lavora come agente di sviluppo sostenibile nella logica di rafforzare e accompagnare gli enti con cui collabora a migliorare il proprio ruolo di gestori nelle strategie del cambiamento, in coerenza con il PNRR - ha dichiarato Francesco Pro-

fumo, Presidente dell'ente torinese -. Il Protocollo Quadro rappresenta per noi un grande salto di qualità: la componente strategica delle progettualità diventa centrale per moltiplicare l'impatto degli investimenti nostri e dei beneficiari in una logica di visione non solo emergenziale, ma di lungo periodo, nella convinzione che solo con l'azione congiunta gli sforzi che facciamo possano moltiplicare i risultati con importanti benefici a favore della collettività e del bene comune».

I macro-ambiti prioritari di intervento saranno quello della cultura, dell'attrattività territoriale e della salute, con particolare riferimento ai temi della prevenzione, della cronicità e dei corretti stili di vita e del comune interesse a condividere informazioni e coordinare azioni e programmazioni negli ambiti educativi e sociali.

«Il protocollo Quadro che sigliamo oggi - conclude Alberto Anfossi, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo - ha permesso dal 2016 a oggi di procedere in modo ordinato e programmatico nell'interlocuzione con la Regione Piemonte, abilitando progettualità sperimentali di particolare interesse e rispondendo in modo rapido ed efficace alle urgenze conseguenti alla crisi pandemica del 2020-2021, favorendo altresì l'interazione con le primarie istituzioni culturali di cui entrambe le Istituzioni sono socie».

Estratto avviso relativo all'appalto aggiudicato. ACSEL S.p.A. con sede in via delle Chiuse 21, 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO), rende noto che è stato aggiudicato l'appalto relativo alla procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura di contenitori per la raccolta di rifiuti indifferenziati e differenziati CIG 9317977DDC. L'avviso di post informazione integrale è stato inviato alla GIUE in data 05/12/2022 ed è pubblicato sulla GUUE n.146 del 14/12/2022. Avvisi di aggiudicazione su <https://acselspa-appalti.maggiolicioud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> all'interno della gara in oggetto.
Il Direttore generale Ing. Marco Avondetto

Sì Tav Sì Lavoro al fianco dei meno fortunati

«Natale solidale», torna l'evento per le famiglie bisognose

■ Torna l'evento "Natale Solidale" organizzato da SiLavoro SiTav, pronto a promuovere nella giornata di oggi e domani una raccolta alimentare da destinare alle persone bisognose. Dalle ore 10.00 alle 18.30 sarà allestito un banchetto in Piazza Savoia a Torino, presso il Dehors Bar Petite Fleur, dove le persone potranno portare generi alimentari e panettoni che saranno distribuiti tramite le parrocchie cittadine.

«È Natale, una bella festa che purtroppo non può esser-



lo per tutti - commenta l'ex sottosegretario ai trasporti Bartolomeo Giachino, ora Presidente di SiLavoro SiTav -

Sappiamo benissimo qual è l'attuale situazione economica, con molte famiglie non possono nemmeno permettersi un panettone, ed è per questo motivo che sei anni fa abbiamo dato vita a quest'iniziativa solidale. La nostra distribuzione passa attraverso il Sermig e le parrocchie, che sono le prime a ricevere le richieste d'aiuto».

Un'iniziativa che vuole anche sensibilizzare sull'aspetto reale che porta molte famiglie a non poter vivere serenamente le feste, ovvero la sempre più

scarsa offerta lavorativa.

«Torino dal 1996 cresce troppo poco, meno della media nazionale e si è impoverita. La sinistra ha aumentato le disuguaglianze dimostrando poca sensibilità sociale - prosegue Giachino -. Noi di SiLavoro, che nel 2018 abbiamo organizzato con le madamin la Grande Piazza SITAV, da anni vogliamo portare un sorriso nelle case dove manca il mangiare e la speranza e con il "Natale Solidale" vogliamo dare un piccolo contributo di serenità».

Per un **Natale speciale** regala un'esperienza

Scopri le nostre proposte e scegli la soluzione più adatta a te!

Per info: 0171 696206
info@cuneoalps.it
www.cuneoalps.it

Cônitours
Consorzio Operatori Turistici
Provincia di Cuneo

REGIONE PIEMONTE

Camera di Commercio Cuneo



PATEK PHILIPPE
GENEVE



ORA UNIVERSALE REF. 7130R
OGNI TRADIZIONE HA UN SUO INIZIO

 **Rabino 1895**
Corso Nizza, 10 · 12100 Cuneo · tel. 0171 69 28 26
rabino@rabino1895.it

PREMIATO DALL'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI

Ance, Riccardo Preve imprenditore dell'anno

La «Preve Costruzioni» si è classificata al primo posto in provincia di Cuneo nella prestigiosa classifica pubblicata da «Guamari Srl»

■ Il cuneese Riccardo Preve, titolare della «Preve Costruzioni», è stato premiato nei giorni scorsi dalla sezione provinciale dell'Ance, Associazione nazionale costruttori edili di Confindustria come «imprenditore dell'anno». Il prestigioso riconoscimento gli è stato conferito durante la cena di Natale dell'Ance nella «sala Ferrero» della nuova sede di Confindustria Cuneo. La società, «Preve Costruzioni» della quale è titolare insieme ai figli, si è infatti classificata tra le TOP 200 Imprese di costruzioni pubblicata da Guamari Srl, al 109° posto in Italia come capogruppo e al 90° con bilancio consolidato. All'interno della speciale classifica la «Preve Costruzioni» è risultata nella prima posizione in provincia di Cuneo tra le aziende del settore costruzioni e

ingegneria. Riccardo Preve nasce a Magliano Alpi nel 1951 dal padre artigiano mobiliere e da madre casalinga ed ha un fratello maggiore. Si diploma geometra a Mondovì e nel 1972, si impiega nell'impresa «Itinera Cuneo» a Roccaforte Mondovì fino al 1979. Ha due figli Matteo e Gianluca e cinque nipoti. Nei primi anni Ottanta prende il via una storia esemplare, umana ed imprenditoriale. Dopo otto anni di esperienza come dipendente tecnico, Riccardo Preve ha l'ambizione di creare una propria realtà e dare corpo ad una visione. Grazie ad un prestito bancario acquisisce le quote dei soci della Morino Decimo, piccola Impresa con 12 dipendenti situata a Roccavione in un sito di 10.000 mq, con una cava in affitto. Passo dopo passo, assumendo-



si gli inevitabili rischi, fa crescere l'impresa che, nell'arco di un ventennio, si trasforma nella Preve Costruzioni S.p.a., di cui Riccardo è l'Amministratore Unico. Non mancano le difficoltà, ma l'impresa è in continua crescita, con il patrimonio

che si irrobustisce grazie alle acquisizioni di terreni destinati alla costruzione dei nuovi e moderni insediamenti e degli impianti all'avanguardia nella sede di Roccavione, baricentro operativo e nell'unità operativa di Mondovì. Oggi la su-

perficie dei terreni è di 500.000 mq con stabilimento e cava di proprietà. Ulteriore crescita a mezzo di acquisizioni avviene poi con l'ingresso nel capitale sociale ed il successivo controllo della «Verna Guido». e poi della «Sep s.r.l.» Il terzo mil-

lennio apre una nuova fase nella vita della Preve Costruzioni S.p.A. con l'ingresso in azienda dei figli Gianluca e Matteo. La società continua il suo costante aggiornamento per adeguarsi ai cambiamenti e allarga il proprio raggio d'azione modificando anche il proprio orientamento culturale. Da realtà attiva solo nel settore delle infrastrutture pubbliche, in particolare strade e autostrade, la Preve Costruzioni S.p.A. inizia a interessarsi anche alla realizzazione di importanti interventi di edilizia in ambito commerciale, uffici e terziario. Si allargano anche i confini dell'Impresa che guarda all'estero e crea una nuova base operativa a Tirana in Albania.

In parallelo alla storia imprenditoriale della Preve Costruzioni S.p.a., Riccardo Preve ha voluto mettersi alla prova anche nel mondo della banca e della finanza. Negli anni 90 viene eletto dapprima consigliere e poi presidente della Cassa Rurale di Robilante ed è fautore della fusione delle Casse Rurali di Robilante e Margherita, che dà origine alla Banca di Credito Cooperativo Cuneese, poi fusa per incorporazione nella Banca di Caraglio nell'anno 2001. Diventato secondo azionista di Banca IFIS s.p.a., dopo aver acquisito una partecipazione rilevante, dal 2005 al 2021 fa parte del Consiglio di Amministrazione, e dal 2021 è Presidente di IFIS Rental Service con sede a Milano e Mondovì. Spinto dalla volontà di migliorarsi e pur costantemente impegnato dall'attività di impresa, ha conseguito la laurea in sociologia nel 2001. Nell'ambito di Confindustria, attualmente, Riccardo Preve è consigliere dell'Ance, componente del Comitato Lavori all'estero dell'Ance, componente del Consiglio generale di Confindustria Cuneo e vice presidente del Comitato Piccola Industria Confindustria Cuneo.



Nella foto sopra e a sinistra due momenti della premiazione

COLDIRETTI CUNEO

Neve: bene per l'agricoltura ma resta crisi idrica

Il 2022 si classifica fino ad ora come tra i più siccitosi degli ultimi trent'anni

■ La neve caduta ieri sulla Granda fino in pianura, con accumuli variabili dai 10 ai 30 centimetri, interrompe una siccità record ma non pone fine alla crisi idrica, che resta prioritaria. È quanto dichiara Coldiretti Cuneo all'indomani della nevicata che ha interessato l'intero territorio provinciale, con particolare intensità fra Monregalese, Cebano e Alta Langa.

L'arrivo della neve – spiega Coldiretti Cuneo – al di là dei gravi disagi per la viabilità, è importante per recuperare risorse idriche nei terreni, negli invasi, nei fiumi e soprattutto sulle nostre montagne dove i pochi ghiacciai



rimasti perdono di superficie e spessore. Senza dimenticare i benefici per la futura produzione di grano, secondo il vecchio adagio contadino “sotto la neve il pane”.

“Ma una sola nevicata non risolve certo il grave problema della siccità, cifra dominante del cambiamento climatico sul nostro territorio. Resta prioritaria l'esigenza di accelerare sulla realizzazione di un Piano per i bacini di accumulo, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro l'acqua necessaria per l'agricoltura e non solo” afferma il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada.

Il 2022 si classifica fino ad ora tra i più siccitosi degli ultimi trent'anni con la caduta del 30% di acqua in meno rispetto alla media storica del periodo 1991-2020 secondo le elaborazioni Coldiretti su dati ISAC CNR relativi ai primi undici mesi dell'anno.

“Il Piano invasi proposto dalla Coldiretti consentirebbe di aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l'11%. Un intervento necessario anche per raggiungere l'obiettivo della sovranità alimentare con l'aumento della produzione locale e la riduzione della dipendenza dall'estero” aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Confcommercio

La campagna «#ComproSottoCasa perché mi sento a casa»

Dopo l'emergenza Covid, famiglie e imprese vivono oggi una nuova pandemia nella quale inflazione, caro energia e il protrarsi della guerra in Ucraina condizionano i comportamenti di consumo, orientati al risparmio e alla prudenza, generando un diffuso senso di incertezza. C'è però, ed è forte, la voglia di normalità e soprattutto il desiderio di trascorrere con un po' più di serenità le prossime festività natalizie. Possibilmente rispettando la tradizione, anche attraverso il «rito» del regalo.

“Per questo motivo – afferma Luca Chiapella, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - Confcommercio provincia di Cuneo ha lanciato quest'anno la campagna social «#ComproSottoCasa perché mi sento a casa» con l'obiet-

tivo di valorizzare il ruolo di aggregatore sociale che le attività commerciali, come negozi, bar, ristoranti, svolgono nelle città e nei paesi ed evidenziare il forte legame che esiste tra gli abitanti di un territorio ed i suoi negozi. Un legame che in questa campagna, condivisa con le nove Ascom territoriali (Cuneo, Alba, Bra, Carrù, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano), è rappresentato visivamente da un grande nastro rosso, quello tipico dei pacchi regalo, che lega la comunità alle attività commerciali, ed enfatizzato da un mood natalizio che ha proprio l'obiettivo di trasmettere il calore della socialità e il piacere di vivere le vie delle città e dei paesi durante le festività e non solo.”

Prosegue Chiapella “Gli esercizi di vicinato sono “luoghi di comunità, lontani dalle logi-

che degli algoritmi”, nei quali, come sottolinea la campagna, ci sentiamo a casa. In una provincia come quella cuneese, queste realtà sono la spina dorsale del tessuto economico e della vita di comunità. Veri centri di aggregazione in cui viene facilitata e sostenuta la convivialità e la costruzione di legami, spesso veri e propri presidi del territorio, sia nelle città, nei quartieri, ma soprattutto nei piccoli borghi e paesi di montagna e di pianura.”

“Vogliamo puntare l'attenzione – conclude Chiapella - sul rapporto umano “one to one”, estraneo alle fredde logiche degli algoritmi, dove un saluto caloroso, la stretta di mano, la complicità di un'occhiata fanno la differenza e contano ancora tanto scaldandoci il cuore.”

DOVE RIVOLGERSI E IN QUALI ORARI

Ecco il piano delle feste per far fronte al boom di influenza e emergenze

Arrivano i Flu Point, ambulatori per i casi meno gravi che alleggeriscono i pronto soccorso

■ L'apertura di ambulatori 'flu point', ambulatori a bassa complessità, in ciascuna Asl per la gestione dei casi non «pericolosi» legati al virus influenzale, oltre alla massima dotazione organica negli ospedali, l'aumento dei posti letto con l'attivazione di aree degenziali ad hoc sia per i pazienti covid sia per quelli provenienti dal pronto soccorso e una contestuale rimodulazione dell'attività di elezione delle sale operatorie, garantendo sempre gli interventi urgenti. Sono solo alcune delle azioni previste nel piano predisposto dal sistema sanitario regionale per le prossime festività, che si preannunciano complesse a causa dell'impatto determinato dal virus dell'influenza e da un aumento dei contagi da Covid-19. Raggiunto anche l'accordo con la Fimmg per garantire l'attività territoriale dei medici di medicina generale durante le giornate di sabato e festivi per contrastare l'iperafflusso di pazienti e ridurre gli accessi impropri nel pronto soccorso. Rinnovati ovviamente gli appelli alle vaccinazioni per non sottovalutare influenza e Covid. Ma anche a non intasare inutilmente i pronto soccorso che è un «risorsa da utilizzare solo ed esclusivamente quando la sintomatologia presenta gravità tale da non poter essere gestita attraverso i naturali canali della medicina di famiglia». In questo periodo i dati confermano che l'influnza quest'anno sta avendo un impatto superiore a quello delle peggiori epidemie degli anni passati e non va sottovalutato. Il Covid invece ha smesso di correre, l'Rt ligure è vicino all'1 e in lieve flessione, mentre sono sempre meno i ricoveri dettati dal virus della Sars- Cov2. Altro appello è quello a rivolgersi al medico di famiglia e a non usare antibiotici se non prescritti.

Ecco l'elenco dei Flu Point, degli ambulatori speciali nei vari territori.

ASL1
Flu Point attivi nei giorni feriali dalle 14.30 alle 19.30 e nei festivi e prefestivi dalle 8 alle 12 (compresi 24, 25, 26 e 31 dicembre e 1, 6, 7 e 8 gennaio) presso: punto di primi intervento (PPI) di Bordighera h24 (da lunedì 19 dicembre); Sanremo, Ambulatorio Via Carli (dal 21 dicembre, nei feriali e festivi); Palasalute Imperia (dal 24 dicembre, nei festivi).

Inoltre: pronto soccorso Imperia e Sanremo: servizio di pronta disponibilità infermieristica h24 dedicato ad eventuali trasporti di pazienti verso altri centri specializzati o per aumentare l'assistenza o la riduzione dei tempi di attesa con l'attivazione di sale visita; pronta attivazione in caso di necessità di un ambulatorio per utenti con codici di medio-bassa criticità con l'utilizzo di personale già dedicato ad attività ambulatoriali; Ospedale di Bordighera: dal 15 dicembre potenziata da 15 a 25 posti letto l'area degenza per i pazienti covid anche provenienti da altri ospedali; Ospedale di

Sanremo: dal 17 dicembre attivata al 4° piano del Padiglione Borea un'area di degenza con 14 posti letto per pazienti provenienti dal PS; Ospedale di Imperia: riduzione attività di elezione; dal 17 dicembre rimodulazione degenze chirurgia generale e urologia con 22 posti letto complessivi che saranno dedicati a pazienti stabili provenienti da altri reparti in fase di dimissione. Vaccinazioni solo su prenotazione. Per Covid: Palasalute Imperia, Taggia (locali della stazione ferroviaria), Bordighera (palazzina ex SPDC). Per antinfluenzale: Palasalute Imperia, Sanremo (ambulatorio v.Fiume 33), Ventimiglia (villa Olga, corso Genova 88).

ASL2
Flu point presso l'ospedale di Albenga in accesso diretto con orario dalle 8 alle 20 tutti i giorni; Cairo Montenotte, presso l'ospedale di Comunità, ambulatorio dedicato attivo dal 22 dicembre (dalle 14 alle 19 tutti i giorni); Savona, ambulatorio di Via Collodi attivo dal 22 dicembre (orario 14-19)

Altre azioni. Ambulatorio 'codici bianchi' per bassa intensità assistenziale presso l'ospedale



di Pietra Ligure; Incremento di 21 posti letto complessivi: 10 posti letto aggiuntivi al San Paolo di Savona; 6 posti letto aggiuntivi al Santa Corona di Pietra Ligure; 5 posti letto aggiuntivi presso la Riabilitazione estensiva residenziale dell'Ospedale di Comunità di Cairo Montenotte; Rinforzo dotazioni organiche dei PS di Savona e Pietra Ligure; Potenziamento interventi per la dimissione per i pazienti fragili ricoverati; Eventuale riduzione attività in elezione. Vaccinazioni tutti i mercoledì anche nel periodo festivo, accesso diretto per vaccini presso il Palacrociera di Savona (Terminal Crociera). Orario 11-18. (mercoledì 4 gennaio orario 13.30-17.30)

ASL3
Flu Point dal 21 dicembre al 9 gennaio attivati ambulatori ad accesso diretto con medici in-

fettivologi della Clinica di Maltie Infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino; ospedale Gallino di Pontedecimo (orario 8-20, tutti i giorni inclusi i festivi); ospedale Micone di Sestri Ponente (orario 8-20, tutti i giorni inclusi i festivi)

Altre azioni:
Apertura dei seguenti ambulatori per la bassa complessità sanitaria con libero accesso a tutta la popolazione nel periodo dal 19 dicembre 2022 al 8 dicembre 2023 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 nei giorni feriali e con estensione dalle 14 alle 17 nei sabati e festivi: Casa della Salute di Quarto via G.Maggio 6; Casa della Salute di via Archimede 30; Casa della Salute di via Assarotti 35; Casa della Salute di via Bonghi 6; Casa della Salute Fiumara via Operai 80; Casa della Salute Coproma p.le Odicini

4. Vaccinazioni da lunedì 19 al 30 dicembre, accesso diretto per vaccini antinfluenzale e anti covid-19 presso l'hub della Sala Chiamata del Porto (Piazzale San Benigno 1). Orario: nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 14.30; giornate under12: mercoledì 21 e 28 dicembre. Ambulatorio 'Mal di denti' attivo dalle 8 alle 12.30 presso il Palazzo della Salute di Fiumara; Attivazione progetto 'Gestione influenza anziani fragili' per gli over64 anni per ridurre le complicanze degli anziani al domicilio, in caso di ricovero ridurre le giornate di degenza: è previsto un percorso di dimissione protetta al domicilio con l'attivazione delle cure domiciliari distrettuali e il supporto di un assistente familiare

ASL4
Flu Point a Chiavari dal 19 dicembre al 15 gennaio ad accesso diretto presso l'ambulatorio sovradistrettuale di piazza Leonardini 1 (orario 9-14, tutti i giorni inclusi i festivi)

Altre azioni. PS Lavagna: attivazione 'flu fast truck', percorso dedicato per le sindromi influenzali non covid-correlate con accesso separato, rapida presa in carico e successiva rapida dimissione o ricovero; predisposizione area di degenza temporanea a fianco al Ps in attesa del ricovero in reparto. Fino al 15 gennaio, aumento di 20 posti letto di cure intermedie all'ospedale di Sestri Levante. Vaccinazioni: lunedì, mercoledì, venerdì, accesso diretto per vaccini antinfluenzale e anti covid-19 presso l'hub di piazza Leonardini 1 a Chiavari. Orario 9-14

ASL5
Flu point: a Sarzana (lunedì 19 dicembre orario 14-20, martedì 20 dicembre orario 8-14, mercoledì 21 dicembre orario 14-20, giovedì 22 dicembre orario 8-14), presso l'ospedale di Levante (h24 tutti i giorni, anche festivi)

Altre azioni. Attivi 94 posti letto Covid all'ospedale di Sarzana; Attivato nei pronto soccorso percorso 'fast truck' per patologie ortopediche, otorino-laringoiatriche, ostetriche e pediatriche. Vaccinazioni. La Spezia (Hub Ex Fitram) fino al 31 dicembre il lunedì, mercoledì e sabato dalle 8 alle 13.30. Sarzana (Hub San Bartolomeo) fino al 31 gennaio 2023 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13.30. Levante fino al 31 marzo 2023 il 4 gennaio, il 1 febbraio e il 1 marzo dalle 8 alle 13. Ceparana fino al 31 marzo 2023 il 20 gennaio, il 17 febbraio, il 17 marzo dalle 8 alle 13.

Balletto delle cifre sulla partecipazione

Cgil e Uil scioperano contro la manovra del governo

■ Il consueto balletto di cifre sulla partecipazione accompagna anche la manifestazione di ieri a Genova per lo sciopero generale indetto da Cgil e Uil per protestare contro la manovra del governo Meloni.

Secondo gli organizzatori diventano diecimila le persone arrivate anche dalle altre province della regione, per ingrossare le fila di un corteo - dal quale si è

dissociata la Cisl - che da Piazza Principe ha attraversato la città per raggiungere la Prefettura in Largo Eros Lanfranco per i comizi finali.

«È uno sciopero contro una manovra finanziaria che mette in difficoltà chi ha bisogno - ha dichiarato il segretario della Camera del lavoro di Genova Igor Magni - a partire da alcune scelte come quella sul reddito di cittadinanza o il manca-

to intervento sul cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti che potrebbe metterli in condizione di avere qualche soldo subito spendibile. Lo stesso vale per la reintroduzione dei voucher che andranno a incrementare il lavoro nero e grigio e non risolvono la questione della precarietà estrema». «A rimetterci - aggiunge il segretario della Uil Liguria Mario Ghini - : sono soprattutto i pensionati».

⇒ Sotto accusa il comportamento dell'opposizione

■ Non è passata inosservata l'ennesima bagarre esplosa in consiglio di Municipio a Sestri Ponente. E gli strepiti dell'opposizione, che dopo aver insultato in aula il presidente e la maggioranza ha protestato vibratamente contro la presenza di due agenti della polizia municipale per mantenere l'ordine, hanno portato all'avvio di una serie di accertamenti da parte del Comune.

E i riscontri smentiscono le tesi di chi parla di atteggiamento degno di sistemi dittatoriali. Anche perché la presenza degli agenti della Municipale in aula è assolutamente consentita. Ovviamente non nella parte riservata ai consiglieri eletti, ma tra il pubblico. Esattamente come sempre avviene anche a Palazzo Tursi dove il capogruppo Pd Stefano Bernini, che tanto si è indignato, ha fatto per anni anche il vice sindaco e il consigliere di opposizione. E dovrebbe ricordare sedute in cui la sua

Accertamenti sugli insulti in aula al Medio Ponente

I primi riscontri sconfessano la sinistra: agenti in aula con pieno diritto

stessa maggioranza ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine per le intemperanze del pubblico stesso. Nulla poi è scritto a proposito del presunto divieto per gli agenti di essere presenti con quella che è la dotazione di servizio, comprese le eventuali pistole di ordinanza. A Sestri Ponente, mercoledì, un'agente che ha l'abilitazione alla dotazione aveva l'arma rigorosamente nella fondina e opportunamente bloccata con i sistemi di sicurezza. L'altro agente neppure l'aveva.

I consiglieri che hanno detto di essere rimasti terrorizzati alla vista dell'arma probabilmente non hanno mai avuto incontro con molti agenti della polizia locali che normalmente hanno la pi-

stola di servizio prevista per legge. Resta comunque il fatto che la presenza degli agenti è assolutamente prevista e gli stessi possono tuttavia intervenire per ristabilire l'ordine solo se invitati dal presidente della giunta municipale.

Nel caso specifico, dopo ripetuti inviti della presidente Cristina Pozzi ai consiglieri di opposizione ad abbassare i toni, a fronte dell'aumento delle intemperanze di Stefano Bernini, mentre la presidente si apprestava a interrompere la seduta, un'agente ha provato a invitare con modi pacati il consigliere a contenersi. Questo l'unico, minimo aspetto su cui prova a fare leva l'opposizione. L'invito all'educazione, rivolto dal lato del pubblico verso l'aula, un se-

condo prima o dopo la sospensione. Questo perché ovviamente l'agente non potrebbe intervenire, rivolgendosi a un eletto, nel corso della seduta.

«Il comportamento della polizia locale è stato anzi molto professionale, perché di fronte alle provocazioni di Bernini che sfidava gli agenti a portarlo via dall'aula, nessuno si è avvicinato alle postazioni degli eletti - spiega l'assessore alla Sicurezza, Sergio Gambino -. Dispiace che l'opposizione di sinistra per pura strumentalizzazione politica metta in dubbio la correttezza e la professionalità degli agenti di polizia locale che svolgevano al meglio delle loro possibilità il loro lavoro. Siamo abituati alla volgarità espressiva del consiglie-

re Bernini che tende con questi atteggiamenti aggressivi e provocatori a dare risonanza alla pochezza delle sue idee politiche».

Una polemica che è di fatto servita soprattutto a portare a galla il clima instaurato al Municipio Medio Ponente dopo la vittoria, decisamente a sorpresa del centrodestra. Proprio da queste colonne era stato rivelato in esclusiva il misterioso raid compiuto nell'ufficio della presidenza, con insulti incisi sulla scrivania. Un clima che pur da parte di qualche consigliere dell'opposizione non era mai stato ritenuto teso, ma evidentemente normale. Ora il caso è esploso. E in Comune sono stati avviati accertamenti. Al centro, in particolare, il comportamento tenuto da Stefano Bernini, esponente Pd, assunto con incarico fiduciario nelle segreteria del sindaco metropolitano.

A PALAZZO DUCALE I CAPOLAVORI DEL SEICENTO

«Ecco come ho ritrovato Violante e Veronica»

La storica dell'arte Anna Orlando, co-curatrice della mostra «Rubens a Genova»

Monica Bottino

■ Favolose collane di perle, vestiti fiabeschi, cani eleganti, pappagalli esotici. L'immagine, anche nel Seicento, a Genova, era una cosa seria. E se le influencer di oggi possono inondare il web di selfie, le nobildonne della Superba non erano da meno e per farsi ritrarre sceglievano - come si direbbe oggi - l'outfit migliore. Il lavoro dello storico dell'arte è anche curiosare nel loro guardaroba, attraverso lunghe ricerche d'archivio tra i lasciti testamentari e i documenti più antichi. La mostra «Rubens a Genova», in corso a Palazzo Ducale, con la curatela di Anna Orlando, independent scholar genovese, co-curatrice della mostra L'Età di Rubens tenutasi a Palazzo Ducale nel 2004, e Nils Büttner, docente della Staatliche Akademie der Bildenden Künste Stuttgart nonché Chairman del Centrum Rubenianum di Anversa, può essere ammirata anche in quest'ottica. Anna Orlando, per esempio, ha dato il nome a Violante Maria Spinola Serra protagonista del ritratto del Faringdon Collection Trust, eccezionalmente staccato dalle pareti della meravigliosa dimora di Buscot Park nell'Oxfordshire in Inghilterra: la dama era stata finora senza identità. E, come in un'amicizia senza tempo, Anna è arrivata a Violante grazie agli studi sul ritrat-



Anna Orlando con la star Violante Maria Spinola Serra. Di fianco con Vecchioni, sotto con la Simonetta Agnello Honrby e con il collega Büttner

to della sorella, Veronica, realizzato da Guiliam van Deynen e con quest'ultima nel corso degli anni si è creato un legame profondo. Dagli studi su Veronica sono scaturite le conoscenze storiche e artistiche che hanno consentito anche al dipinto di Violante di lasciare la sua prestigiosa abitazione per tornare a casa, a Genova, anche se solo temporaneamente.

«I proprietari della dimora di Buscot Park verranno a vedere la mostra tra pochi giorni - racconta Anna Orlando - Non erano riusciti a venire all'inau-

gurazione, ma sono curiosi di visitare l'esposizione di cui il loro quadro è il cuore».

Il ritratto di Violante Maria Spinola Serra è il capolavoro tra i capolavori...

«Sì, è la star. E non è mai facile avere in prestito un quadro del genere, perché quasi mai vengono staccati i dipinti dalle pareti di dimore storiche come quella di Buscot Park».

Ma lei l'ha ottenuto.

«Bé... io so tutto di lei. So chi è suo padre, sua madre, so dove abitava qui a Genova e chi ha sposato. So quanti figli ha avuto. Per i proprietari è stato

importante identificare la storia di questo magnifico dipinto, conoscerne la protagonista. Quando i proprietari di Buscot Park verranno a Genova li porterò anche a visitare il palazzo di via Garibaldi 10, dove Violante abitava e dove con ogni probabilità è stato ambientato il dipinto di Rubens».

Come ha scoperto tutto ciò?

«Da un paio di orecchini a grappolo d'uva, quelli indossati da Veronica nel dipinto conservato a Palazzo Spinola. Li ho trovati citati in un testamento della famiglia e da lì è

nata la ricostruzione dell'albero genealogico con i dipinti che conosciamo oggi».

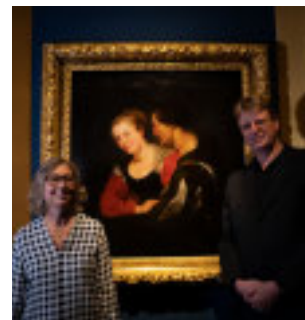
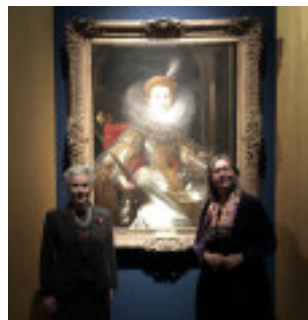
La storia dell'arte genovese del Seicento è una storia di famiglie.

«Noi sappiamo che Rubens, che era pittore di corte del Duca di Mantova, era stato inviato a Genova proprio dal Duca per eseguire i ritratti di famiglia per i banchieri Pallavicino e Serra, che lo finanziavano. La dame sono le donne delle famiglie, che erano anche imparentate tra loro grazie a matrimoni combinati. Studiando le storie di queste dinastie ho tro-

vato particolari che arricchiscono la storia di ogni dipinto. Per esempio il costo della collana di perle di Veronica Serra: 8mila lire che all'epoca equivalevano a 6 anni e mezzo di stipendio di Rubens come pittore di corte, oppure a 54 tonnellate di grano, o 20 schiavi bianchi di 30 anni o trenta schiave nere di 13 anni...».

La ricchezza era un tratto distintivo nei ritratti dell'epoca, ci sono altri particolari che ci aiutano a leggere i dipinti di Rubens?

«Noi sappiamo per esempio che anche la presenza di un pappagallo nel dipinto era segno di prestigio perché erano animali esotici che pochi potevano permettersi. Poi ci sono altri simboli come un garofano di seta tra i capelli che indicava la donna sposata o la maternità. Le piume di airone o di struzzo sull'acconciatura erano considerate gioielli e come tali elencate negli inventari testamentari. Gli abiti hanno decorazioni in filo d'oro o d'argento e bottoni gioiello che sono visibili, nella mostra, in teche che abbiamo voluto allestire con oggetti d'epoca». La mostra Rubens a Genova è stata visitata già da 35mila persone. La bellezza delle opere, alcune veri capolavori, è valorizzata dall'allestimento di Giovanni Tortelli, che ha realizzato sale eleganti ed emozionali.



MISSION POLAIRE

• L'ESPOSIZIONE

OCEANO
MONACO

MUSÉO OCÉANOGRAPHICO

VIVETE UN'ESPERIENZA INTERATTIVA E IMMERSIVA •



@oceanomonaco

oceano.org

monge®

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY



CRESCERE INSIEME A NOI

MONGE OFFRE UNA LINEA
COMPLETA DI CROCCANTINI
E PATÉ PER SUPPORTARE
IL REGOLARE SVILUPPO
DEL TUO GATTINO.

Un'alimentazione corretta ed equilibrata
con tutti i nutrienti essenziali per la sua crescita,
senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti.

SOLO NEI MIGLIORI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI

NUOVO!
MANZO MONOPROTEIN

NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY

MONGE
La famiglia italiana del pet food